

Pasqua e coronavirus, il concerto in cattedrale come regalo per i genovesi

di **Redazione**

07 Aprile 2020 - 9:47



Genova. “Resurrezione - Voci dalla Cattedrale di Genova”: è l’omaggio ai liguri, alla Liguria, a chi è impegnato in prima linea in questa emergenza; un’elevazione musicale, una riflessione spirituale e musicale con alcune delle voci della lirica che sono liguri o che hanno scelto di vivere in Liguria, a cominciare da Francesco Meli che è stato chiamato a sviluppare l’idea dell’amministrazione regionale ligure e che generosamente ha voluto coinvolgere i suoi colleghi cantanti Elena Belfiore, Matteo Lippi, Iván Ayón Rivas e Serena Gamberoni, accompagnati dalla pianista Maria Letizia Poltini.

Il giorno di Pasqua alle 12.30 in diretta dalla Cattedrale di San Lorenzo i cantanti - nel pieno rispetto delle norme sul distanziamento sociale - canteranno alcuni dei brani più intensi e amati della musica sacra, da Verdi a Rossini e Pergolesi: “Resurrezione - Voci dalla Cattedrale di Genova” sarà un’ora di musica, intervallata dalla lettura di alcuni brani del Vangelo, che potrà arrivare grazie alle riprese della diocesi, allo streaming di Regione Liguria e alla diretta delle emittenti liguri che vorranno ritrasmettere il segnale, nelle case di tutti coloro che vorranno sentirsi uniti e comunità, anche se a distanza, in una Pasqua particolare, che nessuno dimenticherà.

“Sarà una Pasqua particolare: tutti noi - afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - non potremo partecipare alle funzioni religiose né potremo stare insieme ai nostri parenti e amici per questa ricorrenza. Ringrazio perciò l’impegno e la

disponibilità del cardinale Bagnasco e di Francesco Meli per questo omaggio a tutti i liguri in un momento così difficile. Saremo distanti ma uniti nella preghiera e nella musica. Un sacrificio per tutti noi, quello della lontananza, ma importante e fondamentale in questa emergenza per tornare presto a ritrovarci, domani, e abbracciarci ancora più forte”.

“Ringrazio Francesco Meli per aver accettato di cantare per la sua Liguria - aggiunge l’assessore alla Cultura Ilaria Cavo - per questa Pasqua particolare; per aver scelto di farlo con altri artisti, in modo corale, dando un bel messaggio, anche con la musica, di una Liguria che fa squadra. E ringrazio il Cardinale Bagnasco, per aver concesso in via eccezionale la Cattedrale per un momento di cultura che arriverà a tutti, e non sarà un concerto ma qualcosa di più: avremo la pelle d’oca, domenica prossima, per le emozioni che vivremo insieme, anche se separati, grazie ai talenti della nostra Liguria”.